



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "PADRE PIO"  
31° Distretto - Cod. Fisc. 97197750587 - Cod. Mecc. RMIC87900L  
Largo Ilaria Alpi, 2 - 00060 SACROFANO (Roma)  
Tel 06 9086048 Fax 06 89167314  
Mail rmic87900l@istruzione.it - rmic87900l@pec.istruzione.it  
- www.icpadrepiosacrofano.edu.it -

All'Albo online  
Al sito web dell'istituzione scolastica  
"PADRE PIO"

**Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto tramite ordine diretto di acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di beni (Notebook) nell'ambito del Progetto**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 “*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*” – Azione 10.8.6 - “*Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*”.

Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

Avviso Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020.

**Progetto:** 10.8.6A-FESRPON-LA-2020-86.

**CUP:** D12G20000700007

**CIG:** ZCE2DBED19

## II DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** l'avviso pubblico del M.I. - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17 aprile 2020 per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico 10.8 – “*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*” - Azione 10.8.6 - “*Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*”;

**VISTO** il chiarimento del M.I. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale Ufficio IV – Autorità di Gestione Prot. n. 4892 del 20 aprile 2020, a valere dell'avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Prot. AOODGEFID/4878 del 17 aprile 2020;

**VISTA** la proroga dei termini del M.I. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale Ufficio IV – Autorità di Gestione Prot. n. 10080 del 27 aprile 2020 a valere dell'avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17 aprile 2020;

<b>VISTA</b>	la candidatura dell'Istituto N. 1025046-4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo, protocollata con n. 5202 del 22/04/2020;
<b>VISTA</b>	la nota M.I. Prot. n. AOODGEFID/10292 del 29 aprile 2020, con la quale sono state approvate le graduatorie contenenti gli elenchi relativi alle istituzioni ammesse al finanziamento del progetto per la realizzazione di smart class, ove l'Istituto si posiziona al posto 226 con punteggio 28,1206;
<b>VISTA</b>	la nota del M.I. Prot. n. AOODGEFID/10339 del 30 aprile 2020 di autorizzazione ai progetti, che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti con relativo impegno di spesa da parte delle singole Istituzioni Scolastiche;
<b>VISTA</b>	l'Autorizzazione al progetto del M.I. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Ufficio IV – Autorità di Gestione Prot. AOODGEFID – 10446 del 05 maggio 2020, che prevede come termine per la realizzazione del progetto la data del 30 ottobre 2020 e come termine per la chiusura amministrativo-contabile la data del 30 novembre 2020;
<b>VISTI</b>	i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
<b>VISTO</b>	il Regolamento d'Istituto approvato con Delibera n. 9 del 21/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTO</b>	il Programma Annuale 2020 approvato con Delibera n. 45 del 19/12/2019;
<b>VISTA</b>	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento Amministrativo»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sbocca Cantieri);
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
<b>VISTO</b>	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
<b>VISTO</b>	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».
<b>VISTE</b>	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di

importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**CONSIDERATA** la necessità di dotare la scuola del primo ciclo di istruzione di devices al fine di garantire, nella fase emergenziale, la didattica a distanza e il diritto allo studio e, superata la fase emergenziale, utilizzare i dispositivi digitali come supporto alle ordinarie attività didattiche;

**CONSIDERATA** la necessità di acquisire dei beni aventi le seguenti caratteristiche:  
n. 23 Notebook dotati di un processore i3-7020U, Ram 8GB, Hard Disk 256GB, dimensioni dello schermo 15,6 pollici, Risoluzione 1920x1080 (Full HD), Webcam, Wi-Fi, Win 10 Pro per un totale di € 9.637,00 oltre IVA 22%;

<b>VISTO</b>	l'interesse pubblico all'affidamento in oggetto ai fini dell'attuazione del Progetto 10.8.6A-FESRPN-LA-2020-86 e del potenziamento della didattica a distanza, nel rispetto della tempistica di conclusione del progetto medesimo;
<b>RILEVATO</b>	che il costo dei beni da acquistare è inferiore a € 10.000,00 al netto dell'IVA;
<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia che soddisfino in pieno i requisiti dei beni da acquistare come da documentazione agli atti;
<b>VERIFICATO</b>	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
<b>RITENUTO</b>	congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) valore dell'appalto di importo pari o inferiore a 40.000,00 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto"</li> <li>b) oggetto dell'appalto: n. 23 Notebook dotati di un processore i3-7020U, Ram 8GB, Hard Disk 256GB, dimensioni dello schermo 15,6 pollici, Risoluzione 1920x1080 (Full HD), Webcam, Wi-Fi, Win 10 Pro</li> <li>c) della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'Istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare ai fini dell'attuazione del Progetto 10.8.6A-FESRPN-LA-2020-86</li> <li>d) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione</li> <li>e) ottimizzazione dei tempi di acquisizione;</li> </ul>
<b>VISTO</b>	il Decreto di assunzione in Bilancio del finanziamento n. 760 del 26/06/2020;
<b>PRESO ATTO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura ammonta ad € 9.637,00 esclusa IVA pari a € 2.120,14 per un importo complessivo di € 11.757,14 e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;
<b>CONSIDERATO</b>	che, a seguito di un'indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale AcquistinretePA, la fornitura maggiormente rispondente ai bisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'Operatore SFERA INFORMATICA & STRUMENTAZIONE S.R.L.
<b>CONSIDERATO</b>	che il prodotto offerto dalla Società SFERA INFORMATICA & STRUMENTAZIONE S.R.L. corrisponde ai criteri di efficienza ed economicità;
<b>VISTO</b>	l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3 e l'art. 3, comma 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice unico di progetto (CUP) per tutti i progetti "d'investimento pubblico";
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
<b>VISTO</b>	il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016;
<b>VISTA</b>	la visura della Camera di Commercio;
<b>VISTO</b>	l'esito della consultazione del casellario ANAC;
<b>VISTO</b>	il documento unico di regolarità contributiva (DURC)

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto: n. 23 Notebook dotati di un processore i3-7020U, Ram 8GB, Hard Disk 256GB, dimensioni dello schermo 15,6 pollici, Risoluzione 1920x1080 (Full HD), Webcam, Wi-Fi, Win 10 Pro per un totale di € 9.637,00 oltre IVA 22% all'operatore economico SFERA INFORMATICA & STRUMENTAZIONE S.R.L. - Traversa sinistra di Via VV.FF. Caduti in

servizio, 4 - 70026 Modugno (BA) – Partita IVA 06036770722 - per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 11.757,14 IVA inclusa (€9.637,00 + IVA pari a € 2.120,14).

Di autorizzare il Direttore S.G.A. all'imputazione della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto della fornitura di materiale stabilito in € 11.757,14 IVA inclusa da imputare sull'apposito capitolo di bilancio A03 29 "Smart class Avviso 4878/2020 10.8.6A-FESRPON-LA-2020-86" dell'esercizio finanziario 2020.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Daniela De Simone.

La presente Determina viene pubblicata all'Albo istituzionale on-line nella sezione "PON 2014-2020"



del sito di questo Istituto ([www.icpadrepiosacrofano.edu.it](http://www.icpadrepiosacrofano.edu.it))

Il Dirigente scolastico  
(Dott.ssa Daniela De Simone)  
*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*